



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2012.

IN ITALIA CRESCITA DEI RICAVI ONLINE (+17,7%) CHE RAPPRESENTANO IL CIRCA IL 61,0% DEI RICAVI TOTALI.

- **RICAVI consolidati a € 451,4 milioni, in aumento del 5,3% (in diminuzione del 5,1% a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio), sostenuti dalla performance dell'offerta online in Italia (in aumento del 17,7%).**
- **In Italia RICAVI a € 367,3 milioni, in calo del 3,2% a parità di elenchi pubblicati.**
- **In Italia accelerazione nella crescita dello on line e mobile usage: a fine giugno 137,3 milioni di visite (in aumento del 38,5%) su PAGINEGIALLE.it®, PagineGialle Mobile e sui siti web e mobile realizzati per i clienti e più di 3 milioni di di downloads per le applicazioni mobile di SEAT (in aumento del 165%).**
- **EBITDA consolidato a € 163,7 milioni, in aumento del 9,1% (in calo del 10,4% a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio), con una marginalità operativa del 36,3%, grazie principalmente al contenimento dei costi.**
- **FREE CASH FLOW operativo a € 153,9 milioni e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO a € 2.674,6 milioni.**

CONSENT SOLICITATION DI LIGHTHOUSE: LA SOCIETÀ AUSPICA IL RAGGIUNGIMENTO DEI NECESSARI CONSENSI DOPO LA METÀ DI AGOSTO.

TELEGATE HA VINTO DEFINITIVAMENTE IL CONTENZIOSO CON DEUTSCHE TELEKOM RELATIVO AI COSTI SU TRAFFICO DATI PER 47 MILIONI DI EURO.

Milano, 7 agosto 2012 – Il Consiglio d'Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. – sotto la presidenza di Enrico Giliberti – ha approvato oggi la relazione finanziaria al 30 giugno 2012, predisposto ai sensi dell'art. 154-ter del TUF.

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2012

Andamento dei ricavi

Nel primo semestre del 2012 i ricavi consolidati si sono attestati a € 451,4 milioni, in aumento del 5,3% rispetto al primo semestre 2012 rideterminato (in diminuzione del 5,1% a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina).

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, la composizione dei ricavi è la seguente:

- "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A.): i ricavi si sono attestati a € 367,3 milioni in calo del 3,2%, a parità di elenchi pubblicati, rispetto al primo semestre 2011. Si segnala, infatti, che è stata anticipata al primo semestre la pubblicazione dei volumi relativi a 27 aree elenco, che nel secondo semestre 2011 avevano generato € 44,1 milioni di ricavi. I prodotti core (carta-internet&mobile-telefono) hanno chiuso il primo semestre 2012 con ricavi in calo del 2,5% a parità di elenchi pubblicati, per effetto della flessione dei prodotti



carta e telefono, mitigata dalla crescita delle attività internet (+17,7%), sostenuta dalla continua attività di sviluppo prodotti e lancio di nuovi servizi nell'ambito di un'offerta multimediale, e con una quota dei ricavi internet sul totale, che nel primo semestre 2012, si è attestata a circa il 61%. A ridurre il tasso di crescita complessivo dei ricavi sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, il calo dei ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®.

- "Directories UK" (gruppo Thomson Directories): i ricavi sono stati pari a € 24,3 milioni, in diminuzione del 15,6% a parità di tasso di cambio e di elenchi pubblicati rispetto al primo semestre 2011. La performance dei ricavi del primo semestre 2012 risente del rallentamento della crescita dei prodotti internet, per i quali è in atto una fase di ristrutturazione del sito e dell'offerta commerciale.
- "Directory Assistance" (gruppo Telegate, Pagine Gialle Italia e Prontoseat): i ricavi si sono attestati a € 49,8 milioni, in diminuzione del 11,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato (si segnala che nel primo semestre 2012 Telegate ha avviato il processo di vendita delle proprie controllate operanti nel mercato spagnolo; conseguentemente i risultati economici e finanziari del primo semestre 2012 ed i valori patrimoniali di fine periodo di tali società sono stati riclassificati tra le "Attività non cessate / destinate ad essere cedute" e sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre e all'esercizio 2011). Il calo è principalmente imputabile al gruppo Telegate che nel corso del primo semestre 2012 ha consuntivato ricavi pari a € 45,1 milioni (-11,9% rispetto al primo semestre 2011 rideterminato), soprattutto per effetto del perdurare delle difficoltà strutturali del mercato dei servizi di assistenza telefonica con volumi di chiamate in diminuzione, solo parzialmente compensato dalla crescita dei ricavi online.
- "Altre attività" (Europages S.A., Cipi S.p.A. e Consodata S.p.A.): i ricavi, pari a € 20,4 milioni, sono in diminuzione dell'1,4% rispetto al primo semestre 2011, principalmente a causa della contrazione dei ricavi di Cipi.

Andamento del MOL

Nel primo semestre del 2012 il margine operativo lordo (MOL), pari a € 195,3 milioni, presenta un incremento di € 20,5 milioni rispetto al primo semestre 2011 rideterminato. La marginalità operativa del primo semestre 2012 si è attestata al 43,3% rispetto al 40,8% dello stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato.

Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri ammontano a € 29,7 milioni nel primo semestre 2012 (€ 22,7 milioni nel primo semestre 2011 rideterminato). Gli stanziamenti netti rettificativi (€ 26,0 milioni nel primo semestre 2012) si riferiscono per € 25,8 milioni allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali, che ha consentito di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri operativi di € 3,7 milioni (€ 7,6 milioni nel primo semestre 2011) in diminuzione di € 3,9 milioni a seguito di minori stanziamenti al fondo rischi commerciali nella Capogruppo.



Andamento dell'EBITDA

Il risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA), pari a € 163,7 milioni nel primo semestre 2012 è in aumento del 9,1% rispetto al primo semestre 2011 rideterminato, con una marginalità operativa del 36,3% (35,0% nel primo semestre 2011 rideterminato). A parità di tassi di cambio e di elenchi pubblicati l'EBITDA diminuisce del 10,4%

Andamento del risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo (EBIT) del primo semestre 2012 è stato pari a € 66,1 milioni (€ 92,9 milioni nel precedente primo semestre 2011 rideterminato).

Risultato dell'esercizio

Il risultato d'esercizio di competenza del Gruppo è negativo per € 26,8 milioni (negativo per € 32,6 milioni nel primo semestre 2011 rideterminato).

Andamento del flusso di cassa operativo

Il free cash flow operativo, generato nel corso del primo semestre 2012 (€ 153,9 milioni) è risultato inferiore di € 34,5 milioni rispetto a quello generato nel corso del primo semestre 2011 rideterminato (€ 188,4 milioni); tale riduzione riflette il calo dei flussi derivanti dalla variazione del capitale circolante operativo, legato in gran parte al diverso timing di pubblicazione degli elenchi, parzialmente compensato da minori investimenti industriali per € 3,1 milioni.

Andamento dell'indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2012 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 2.674,6 milioni, in miglioramento di € 59,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2011.



PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO SEAT PAGINE GIALLE

SEAT PG S.p.A.

I ricavi della Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel primo semestre del 2012 hanno consuntivato € 367,3 milioni in calo del 3,2% rispetto al primo semestre 2011, a parità di elenchi pubblicati.

Tale risultato ha riflesso una performance dell'offerta core (carta-internet&mobile-telefono) in calo del 2,5%, con un andamento migliore rispetto agli altri prodotti, grazie, in particolare, alla crescita delle attività internet (+17,7%), la cui incidenza sui ricavi totali è aumentata al 61% rispetto al 50% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

- I ricavi core si sono attestati a € 337,5 milioni nel primo semestre 2012, in calo del 2,5%, a parità di elenchi pubblicati, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:
 - Carta: i ricavi dei prodotti cartacei sono pari a € 95,9 milioni nel primo semestre 2012 e si sono ridotti del 29,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione dei ricavi sia di PAGINEBIANCHE® sia di PAGINEGIALLE®.
 - Internet&mobile: i ricavi dei prodotti online sono pari € 224,9 milioni di ricavi nel primo semestre 2012, in aumento del 17,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e in miglioramento rispetto alla crescita del 12,8% registrata nel primo trimestre dell'anno. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei clienti, ha consuntivato nel primo semestre 2012 circa 137,3 milioni di visite, in aumento del 38,5% rispetto al primo semestre 2011. In forte crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it® e PagineGialle Mobile (+24,3% a 95,7 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (+88% a 41,6 milioni). Con riferimento al mobile, si segnala, in particolare, che a fine giugno, le applicazioni mobile di SEAT, hanno raggiunto la soglia di 3 milioni di download (+165% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con oltre 1,6 milioni di download (circa il 55% del totale) per PagineGialle Mobile, 765 mila download (circa il 25% del totale) per PagineBianche Mobile, 210 mila download per 89.24.24 Mobile e 420 mila download, a meno di tre mesi dal lancio, per TuttoCittà Mobile che nel mese di aprile è stata la applicazione più scaricata su iPhone.
 - Telefono: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 16,7 milioni, in calo di € 2,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una sostanziale tenuta dei ricavi pubblicitari di 12.40 Pronto PAGINEGIALLE®.



- Altri ricavi e prodotti minori: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nel primo semestre 2012 a € 29,8 milioni, in diminuzione di € 3,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il MOL, si è attestato a € 190,0 milioni nel primo semestre 2012, in diminuzione, a parità di elenchi pubblicati, di €6,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e, con un'incidenza sui ricavi del 51,7% in linea con il primo semestre 2011.

Nel primo semestre del 2012 l'EBITDA ha raggiunto € 161,8 milioni, in diminuzione a parità di elenchi pubblicati di € 13,6 milioni rispetto al primo semestre 2011 e con un'incidenza sui ricavi del 44,0% (46,2% nello stesso periodo del 2011).

THOMSON

Nel primo semestre del 2012 i ricavi sono stati pari a € 24,3 milioni (20,0 milioni di sterline), in diminuzione di € 1,7 milioni (in calo di 4,5 milioni, -15,6%, a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La performance dei ricavi del primo semestre 2012 riflette il rallentamento della crescita dei prodotti internet, per i quali è in atto una fase di ristrutturazione del sito e dell'offerta commerciale ed un calo dei ricavi dei prodotti cartacei (a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina). In aumento i ricavi di direct marketing e i ricavi di altre vendite per € 0,8 milioni rispetto al primo semestre 2011, dovuto in particolare al contratto con British Telecom per la distribuzione di elenchi cartacei nel Regno Unito. L'andamento delle diverse linee di ricavo riflette il posizionamento che, tenuto conto del mutato scenario di mercato, Thomson ha cercato di assumere negli ultimi due anni, nell'ottica di trasformare la directory classica in un "media local" capace di intercettare tutte le esigenze delle PMI.

Il MOL rispetto al primo semestre del 2011 è negativo per € 2,2 milioni nel primo semestre 2012 (positivo per € 0,5 milioni nel primo semestre 2011). Tale risultato riflette la performance dei ricavi e l'aumento dei costi industriali di produzione, in particolare dei maggiori costi di distribuzione e magazzino legati al contratto con British Telecom per la distribuzione di elenchi.

L'EBITDA, negativo per € 3,1 milioni (2,6 milioni di sterline) è in calo di € 2,7 milioni rispetto al primo semestre 2011 e presenta un andamento in linea con il MOL.

TELEGATE

Nel primo semestre del 2012 i ricavi si sono attestati a € 45,1 milioni, in calo di € 6,1 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente rideterminato, a causa del continuo calo dei volumi chiamate dei servizi tradizionali della directory assistance, inclusa la componente dei servizi a valore aggiunto e in outsourcing. In lieve aumento i ricavi pubblicitari internet che hanno raggiunto € 17,4 milioni nel primo semestre 2012.

In Germania, in particolare, dove continua il calo strutturale del mercato dei servizi di assistenza telefonica, la Società ha registrato una contrazione pari al 18,5% dei ricavi voce rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. E' continuato nel corso del primo semestre 2012 il processo di trasformazione del proprio modello di business focalizzando le proprie attività sul



mercato della Local Search, proponendosi come Local Advertising Specialist per le piccole e medie imprese. In tale ottica, la Società perseguendo una politica di fidelizzazione della propria clientela, ha rafforzato l'offerta internet sui propri portali, affiancando servizi innovativi che comprendono, tra l'altro, la costruzione di siti internet e la presenza sul mobile.

I ricavi pubblicitari internet si sono attestati a € 17,4 milioni nel primo semestre 2012 (pari a circa il 39,0% dei ricavi complessivi del mercato tedesco), in linea rispetto al pari data 2011; la componente online è stata sostenuta dal positivo contributo dei ricavi derivanti dalla realizzazione dei siti internet e dalla vendita di Google AdwordsTM.

Il MOL si è attestato a € 6,6 milioni, in peggioramento di € 2,2 milioni rispetto al primo semestre 2011 rideterminato. Il calo dei ricavi è stato solo parzialmente assorbito dalle attività di contenimento dei costi.

L'EBITDA del primo semestre 2012 si è attestato a € 5,1 milioni, in diminuzione di € 1,6 milioni e presenta un andamento in linea con il MOL.

Sulla controversia tra Datagate GmbH, Telegate Media AG, Telegate Ag e Deutsche Telekom AG in merito ai costi connessi alla fornitura dei dati degli abbonati telefonici, in data 16 luglio 2012 la Corte Federale di Giustizia tedesca ha rigettato la richiesta di Deutsche Telekom AG di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione avverso i provvedimenti assunti in data 13 aprile 2011 dalla Corte Regionale di Düsseldorf, rendendo questi ultimi definitivi. La Corte ha condannando Deutsche Telekom AG a restituire le somme corrisposte in eccesso per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici per un ammontare di € 33,6 milioni oltre ad interessi per € 11,5 milioni.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2012, in Italia, nell'ambito di uno scenario economico recessivo, con un PIL previsto ancora in calo a fine anno e atteso stabilizzarsi solo a partire dal 2013, la Società continuerà a perseguire la sua strategia a sostegno delle piccole e medie imprese italiane e delle attività commerciali che vogliono far leva sulle potenzialità del web per promuovere i propri prodotti ed incrementare il proprio business. Local, mobile e social continueranno a rappresentare, come nel 2011, le direttrici strategiche dello sviluppo dei nuovi prodotti e servizi che, insieme all'offerta di prodotto già esistente per le piccole e medie imprese, consentiranno a SEAT Pagine Gialle S.p.A. di consolidare ulteriormente il suo ruolo di "The Local Internet Company", proponendosi come interlocutore unico per le esigenze di comunicazione dei clienti e fornendo loro un pacchetto di prodotti e servizi "chiavi in mano" e un'assistenza qualificata.

In tale contesto, in Italia, ci si attende che la performance dei ricavi del primo semestre 2012 non sarà rappresentativa del trend dell'intero anno, a fronte di un secondo semestre che sarà maggiormente impattato dagli effetti del peggioramento dello scenario economico. A livello di Gruppo, in uno scenario di ricavi in calo, l'Ebitda e la generazione di cassa saranno sostenuti dalle azioni di contenimento dei costi e dall'attività di miglioramento del capitale circolante.



RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA'

A. L'avvio delle negoziazioni e l'adesione dei creditori alla proposta finale della Società

Come noto e più diffusamente illustrato nelle Premesse della Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato e d'esercizio della Società al 31 dicembre 2011, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 12 giugno 2012, la Società, con l'ausilio dei propri *advisor*, ha avviato, sin dal mese di marzo 2011, lo studio delle possibili opzioni per la stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria del Gruppo, concentrando la propria attenzione, già alla data di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2011, sulla cd. opzione di "equitisation" (vale a dire, la conversione - diretta o indiretta - in capitale sociale di una porzione significativa dell'indebitamento di Lighthouse International Company S.A. - "**Lighthouse**" - con conseguente estinzione di una porzione significativa dell'indebitamento subordinato della Società derivante dal contratto di finanziamento denominato "*Proceeds Loan*", di ammontare pari a Euro 1.300 milioni, in essere tra la Società e la medesima Lighthouse).

La Società ha dato progressivo avvio alle attività negoziali con le varie categorie di soggetti interessati e, in particolare, con i comitati che si sono fin da subito costituiti con la funzione di operare quale prima "interfaccia" negoziale con la Società.

Il complesso e prolungato percorso negoziale allora avviato e teso alla definizione di un accordo per la ristrutturazione finanziaria della Società, nel quale la medesima è stata impegnata allo scopo di trovare una posizione di mediazione dei vari interessi coinvolti, è infine sfociato nell'elaborazione e approvazione da parte della Società, in data 31 gennaio 2012, di una proposta finale per la ristrutturazione finanziaria consensuale (la "**Proposta Finale**"), i cui termini principali sono stati indicati in apposito *term-sheet*, allegato al comunicato stampa in tale data emesso.

La Proposta Finale ha previsto, tra l'altro, che:

- (i) il totale del credito dei portatori delle obbligazioni emesse da Lighthouse ai sensi del prestito obbligazionario denominato "€ 1,300,000,000 8% Senior Notes Due 2014" (gli **Obbligazionisti Lighthouse**), nei confronti della medesima Lighthouse e per l'ammontare in linea capitale e comprensivo degli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2011, ma escludendo un importo complessivo in linea capitale pari ad Euro 65 milioni (il **Debito Residuo**), sia oggetto di "equitization" e che agli Obbligazionisti Lighthouse siano attribuite azioni ordinarie di Seat, rappresentative di una quota di capitale pari al 90%;
- (ii) le Obbligazioni Lighthouse relative all'ammontare del Debito Residuo, non oggetto di conversione in azioni ordinarie di Seat, siano scambiate con nuove obbligazioni emesse dalla Società a favore degli Obbligazionisti Lighthouse, ai termini previsti dal *term-sheet* (lo **Stub Bond**);
- (iii) gli azionisti ordinari che siano tali alla data immediatamente precedente la data di esecuzione dell'operazione di ristrutturazione detengano in aggregato, immediatamente dopo l'esecuzione della medesima e per effetto della suddetta conversione del credito degli Obbligazionisti Lighthouse, una quota rappresentativa del 10% del capitale ordinario della Società e che tali azionisti abbiano il diritto di ricevere nuove azioni ordinarie per un ammontare complessivamente pari al 2% del capitale sociale ordinario post-ristrutturazione, nei 30 giorni successivi alla data di esecuzione dell'operazione di ristrutturazione, e, condizionatamente al verificarsi delle condizioni indicate nel *term-sheet*, il 3% del capitale sociale ordinario post-ristrutturazione nei due anni successivi alla medesima data;
- (iv) Seat conferisca sostanzialmente tutte le proprie attività e passività a favore di una società interamente posseduta ("**OpCo**"), che assumerà la responsabilità per i debiti connessi a (a) il contratto di finanziamento *senior*, (b) le obbligazioni cd. "*senior secured*" e (c) lo Stub Bond, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2560 del codice civile in materia di debiti afferenti



all'azienda oggetto di trasferimento, fermo restando che la Società continuerà a risponderne nei confronti dei terzi creditori, seppure in via gradata;

- (v) Seat costituisca un pegno a favore dei creditori Senior su tutte le azioni di OpCo al fine di garantire le obbligazioni di cui al punto (iv) che precede, lettere (a), (b) e (c) e che il conferimento del compendio aziendale sia attuato anche a fronte della cancellazione del pegno esistente su circa il 49,6% delle azioni della Società in titolarità dei tre maggiori azionisti della Società (gli **Azionisti di Riferimento**);
- (vi) le due linee di credito a termine che compongono il *Senior Facilities Agreement* del 25 marzo 2005, come successivamente modificato (il **Contratto di Finanziamento Senior**), stipulato tra, *inter-alios*, la Società e The Royal Bank of Scotland (il "**Creditore Senior**"), vengano consolidate in un'unica linea di credito a termine pari ad Euro 596,1 milioni con data di scadenza finale al 30 giugno 2016 e che la linea di credito *revolving* pari ad Euro 90 milioni venga riconfermata, il tutto ai termini contrattuali contemplati nel suddetto *term-sheet*, ivi incluse le garanzie a servizio.

La Società, in data 7 marzo 2012, ha infine rilevato la piena accettazione della Proposta Finale - come da ultimo modificata in data 22 febbraio 2012 e riflessa nel *term-sheet* allegato al comunicato stampa emesso in pari data - da parte di tutte le categorie di creditori finanziari (*i.e.*, gli Obbligazionisti Lighthouse, il Creditore Senior e i titolari delle obbligazioni cd. "*senior secured*") in misura notevolmente superiore alla soglia necessaria (tra gli altri, superiore al 90% per gli Obbligazionisti Lighthouse e superiore al 98% per i titolari delle obbligazioni cd. "*senior secured*"). Anche gli Azionisti di Riferimento hanno espresso parere favorevole alla suddetta proposta.

B. La sottoscrizione dei primi accordi

Pressoché contestualmente all'accettazione della Proposta Finale, la Società ha, pertanto, sottoscritto con gli Obbligazionisti Lighthouse e con gli Azionisti di Riferimento idonei accordi tesi, da un lato, a disciplinare termini e condizioni dei reciproci impegni a fare quanto opportuno e/o necessario per l'esecuzione dell'operazione di ristrutturazione finanziaria e, dall'altro, a cristallizzare il livello dei consensi raggiunti con appositi impegni di c.d. *lock-up* per il tempo necessario a portare a termine il percorso di ristrutturazione concordato.

Nello specifico la Società ha sottoscritto i seguenti accordi aventi efficacia a far data dal 12 marzo 2012:

- (i) un accordo di c.d. *lock-up* con gli Obbligazionisti Lighthouse rappresentanti una percentuale superiore al 90% delle Obbligazioni Lighthouse che ha ad oggetto, *inter alia*, obblighi di intrasferibilità temporanea degli strumenti di debito dagli stessi detenuti, nonché di supporto all'operazione di ristrutturazione;
- (ii) un accordo con gli Azionisti di Riferimento, nel quale questi ultimi si sono impegnati a sostenere l'operazione;
- (iii) un accordo, pubblicato ai sensi di legge, disciplinante l'impegno, da parte degli Azionisti di Riferimento, a votare nelle opportune sedi a favore dell'operazione, nonché a non trasferire le partecipazioni azionarie da questi detenute in Seat ai termini in esso previsti.



Con riferimento ai titolari delle obbligazioni cd. "senior secured", ai quali - nell'ambito della negoziazione - sono state richieste, ai fini del buon esito dell'operazione, talune rinunce ad esercitare diritti ai sensi degli accordi disciplinanti termini e condizioni contrattuali dei relativi prestiti obbligazionari ("Indenture"), nonché alcune modifiche di tipo tecnico a tali disposizioni contrattuali, il raggiungimento del consenso - successivamente confermato con voto favorevole nelle assemblee degli obbligazionisti, tenutesi entrambe (in seconda convocazione) in data 30 marzo 2012 - ha portato alla sottoscrizione, in data 11 aprile 2012, delle "Supplemental Indentures" relative alle due emissioni di obbligazioni cd. "senior secured".

Si segnala, peraltro, che, come risulta dal comunicato stampa del 23 marzo 2012, la Società ha ricevuto la positiva attestazione della ragionevolezza del piano di risanamento sotteso alla Proposta Finale da parte di un esperto indipendente (munito dei requisiti di cui all'articolo 28 lett. (a) e (b) della legge fallimentare) secondo quanto allora stabilito dall'articolo 67 comma 3 lett. d) della legge fallimentare.

C. La fase implementativa

A seguito della sottoscrizione dei suddetti accordi, la Società ha, da un lato, avviato la fase di negoziazione e definizione con le controparti interessate della documentazione implementativa dell'operazione di ristrutturazione consensuale delineata nella Proposta Finale e, dall'altro lato, intrapreso plurime attività esecutive strumentali al perfezionamento di tale operazione. Si segnala che nell'ambito delle negoziazioni inerenti il Contratto di Finanziamento Senior sono state sollevate da talune controparti, obiezioni in merito alle conseguenze delle modalità di ristrutturazione dell'attuale debito *senior* sul regime fiscale del medesimo. Al riguardo, si ritiene, con il supporto delle analisi condotte dai consulenti fiscali della Società, che tali modalità non modifichino di per sé il regime fiscale del Contratto di Finanziamento Senior.

I principali snodi attuativi dell'operazione di ristrutturazione, che presuppongono il compimento di numerosi e complessi passaggi tecnici, contrattuali e societari (anche disciplinati da legislazioni straniere), sono qui di seguito indicati:

- (i) la presentazione, approvazione, omologazione - da parte della Corte inglese - ed efficacia del c.d. *scheme of arrangement*¹;
- (ii) l'*equitisation* delle Obbligazioni Lighthouse in azioni di Lighthouse, previa richiesta di ammissione di tale società alla procedura cd. di "*Administration*" ai sensi dell'Insolvency Act di diritto inglese del 1986;
- (iii) la fusione per incorporazione di Lighthouse nella Società - per effetto della quale verranno emesse azioni Seat a favore degli Obbligazionisti Lighthouse divenuti, a seguito della suddetta

¹ Lo *scheme of arrangement*, previsto dalla normativa inglese e, in particolare, dalla Section 895, Part 26, del Companies Act 2006, è essenzialmente un accordo tra una società - "*liable to be wound up*" ai sensi dell'Insolvency Act 1986 - e, per quanto qui rileva, i suoi creditori, ovvero una o più classi di suoi creditori, che si considera raggiunto e vincolante, anche nei confronti di quei creditori (della classe) che non abbiano prestato il proprio consenso all'accordo, allorché (i) sulla proposta di accordo, che viene formulata nel contesto di una procedura sotto la supervisione della Corte inglese, consti la maggioranza *per capita* rappresentante il 75% per valore di ciascuna classe di "*scheme creditors*" presenti e votanti allo "*scheme creditors' meeting*" rilevante e (ii) tale accordo venga successivamente omologato dalla Corte inglese.



equitisation, azionisti della stessa Lighthouse - e concessione di *warrant* agli azionisti esistenti della Società;

- (iv) l'emissione dello Stub Bond e lo scambio con le obbligazioni emesse a fronte del Debito Residuo;
- (v) il conferimento di sostanzialmente tutte le attività e passività della Società a favore di OpCo;
- (vi) il rifinanziamento del debito *senior*.

Con riferimento alle attività necessarie al completamento dell'operazione di ristrutturazione consensuale e già poste in essere alla data del 30 giugno 2012, si richiama in particolare, la deliberazione di approvazione della fusione per incorporazione di Lighthouse nella Società, assunta in data 12 giugno 2012 dall'Assemblea degli Azionisti della Società, ai termini indicati nel progetto comune di fusione - ivi inclusi la rimodulazione dell'allocazione del capitale ad esito della fusione tra Obbligazionisti Lighthouse e azionisti esistenti, mediante assegnazione di azioni rappresentative dell'88% del capitale sociale ai primi e del 12% ai secondi, con attribuzione agli azionisti esistenti, quale parte integrante del rapporto di cambio, di *warrant* gratuiti che, a determinati termini e condizioni, consentiranno ai titolari dei medesimi di ricevere il 3% del capitale della Società post-fusione. La suddetta operazione di fusione è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti anche al fine di sanare la situazione di patrimonio netto negativo in cui correntemente versa la Società e rimuovere, conseguentemente, la ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 2447 cod. civ., rilevata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 aprile 2012 con l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2011².

Per quanto concerne il periodo successivo al 30 giugno 2012, con riferimento a quanto occorso sino alla data di approvazione della presente relazione semestrale, si evidenzia, in particolare quanto segue:

- (i) la Società ha sottoscritto un accordo quadro di ristrutturazione con, *inter alios*, Lighthouse, un comitato *ad-hoc* i cui componenti comprendono possessori delle Obbligazioni Lighthouse, il Creditore Senior e i membri di un comitato comprendente il Creditore Senior e alcuni altri soggetti interessati, al fine di disciplinare i termini e le condizioni di dettaglio regolanti l'implementazione dell'operazione di ristrutturazione consensuale, nonché la relativa tempistica di attuazione (**l'Accordo Quadro di Ristrutturazione**);
- (ii) alcuni soggetti e istituzioni finanziarie, che sono stati surrogati nei diritti del Creditore Senior per quanto concerne determinati ammontari in linea capitale dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento Senior, hanno aderito all'Accordo Quadro di Ristrutturazione;
- (iii) ai fini della ristrutturazione dell'indebitamento derivante dal Contratto di Finanziamento Senior, la Società ha presentato la propria proposta di "*scheme of arrangement*", ai sensi della Part 26 dell'English Companies Act 2006;
- (iv) Lighthouse è stata ammessa alla procedura di cd. "*Administration*" ai sensi dell'Insolvency Act del 1986;
- (v) in data 1 agosto 2012, Lighthouse, secondo quanto dalla medesima comunicato alla Società, ha lanciato la procedura di "*consent solicitation*" al fine di ottenere l'adesione

² E' stato peraltro approvato dalla medesima Assemblea degli Azionisti in data 12 giugno 2012 che, nel caso in cui la fusione per incorporazione di Lighthouse in Seat non acquistasse efficacia entro il congruo termine che - tenuto conto di ogni rilevante circostanza - sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione della Società in una data comunque non successiva al 31 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione medesimo adotti i provvedimenti relativi alla messa in liquidazione della Società.



all'Accordo Quadro di Ristrutturazione da parte del 90% (per valore) degli Obbligazionisti Lighthouse, adesione che costituisce una delle condizioni previste nel suddetto accordo alla cd. *equitisation*, nonché la modifica delle previsioni contrattuali relative alle Obbligazioni Lighthouse ai fini dell'*equitisation* medesima e dell'emissione delle Stub Notes.

Con riferimento alla procedura di consent solicitation avviata da Lighthouse, la Società si augura che i consensi richiesti siano raggiunti subito dopo la metà del mese di agosto, così da consentire un rapido svolgimento degli ulteriori passaggi della ristrutturazione.

La Società continua ad essere oggi fortemente impegnata nell'esecuzione delle attività necessarie a dare piena attuazione, nel corso del corrente esercizio 2012, alla complessa operazione di ristrutturazione consensuale, con l'obiettivo di assicurarne il completamento secondo la tempistica indicativa rappresentata in data 12 giugno 2012 mediante informativa al pubblico resa ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. N. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al CFO di procedere, ad esito della positiva conclusione dell'operazione di ristrutturazione finanziaria in corso, all'avvio di trattative con primarie banche, per verificare la possibilità, come peraltro contemplato dalla documentazione finanziaria riguardante la citata ristrutturazione, di realizzare un'operazione di securitization, per un importo non superiore a Euro 100 milioni, con l'obiettivo di cogliere una potenziale opportunità di ottimizzare la struttura finanziaria della Società post-ristrutturazione.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il Gruppo SEAT Pagine Gialle ha chiuso il primo semestre 2012 con una perdita di € 26.834 migliaia e il patrimonio netto consolidato negativo per € 599.023 migliaia.

In data 30 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione di SEAT PG S.p.A. ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 che presentavano un patrimonio negativo rispettivamente di € 568.759 migliaia e di € 557.111 migliaia. Quest'ultimo risultato, che non discendeva dall'ordinaria gestione ma dalla svalutazione iscritta nell'esercizio 2011 degli avviamenti, delle partecipazioni e dei crediti finanziari verso società controllate ad esito dei *test di impairment*, ha determinato per la Capogruppo, che già versava in una situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile, la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile.

Rispetto alla situazione rappresentata nella relazione semestrale al 30 giugno 2011 e alla conseguente decisione da parte della Consob di inserire la società nella c.d. *black list*, l'evoluzione delle trattative per il riassetto finanziario della Società ha portato al conseguimento di un risultato che, sebbene ancora intermedio sotto il profilo dell'attuazione dell'operazione, consente di superare quei profili di incertezza in ordine al giudizio di continuità aziendale che il Consiglio di Amministrazione aveva doverosamente sottolineato nella relazione semestrale in funzione dello stato delle trattative a quella data.

Come reso noto al pubblico e come risulta nel paragrafo relativo alla "Ristrutturazione finanziaria della società" della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, infatti, dopo un'intesa fase negoziale, l'auspicato accordo commerciale tra la Società e i vari interlocutori è stato finalmente raggiunto e la fase implementativa dell'operazione intrapresa.



A titolo esemplificativo di quanto sopra esposto si evidenziano i seguenti accadimenti:

- la piena accettazione in data 7 marzo 2012 della Proposta Finale della Società - come da ultimo pubblicata in data 22 febbraio 2012 - da parte di tutte le categorie di creditori finanziari (i.e., gli Obbligazionisti Lighthouse, il Creditore Senior e i titolari delle obbligazioni cd. "senior secured") in misura notevolmente superiore alla soglia necessaria (tra gli altri, superiore al 90% per gli Obbligazionisti Lighthouse e superiore al 98% per i titolari delle obbligazioni cd. "senior secured"), unitamente al parere favorevole degli Azionisti di Riferimento;
- la sottoscrizione con gli Obbligazionisti Lighthouse e gli Azionisti di Riferimento di idonei accordi di c.d. *lock-up* e supporto alla ristrutturazione e la sottoscrizione con gli Azionisti di Riferimento di un ulteriore accordo, pubblicato ai sensi di legge, avente ad oggetto l'impegno di questi ultimi a votare favorevolmente rispetto alle delibere assembleari concernenti l'esecuzione della ristrutturazione conformemente a quanto previsto nel relativo *term-sheet*;
- la sottoscrizione delle modifiche ai due prestiti obbligazionari cd. "senior secured" (c.d. "Supplemental Indentures"), in linea con il processo di ristrutturazione in atto;
- la sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Ristrutturazione tra la Società e, *inter alios*, Lighthouse, un comitato *ad-hoc* di Obbligazionisti Lighthouse, il Creditore Senior e i membri di un comitato comprendente il Creditore Senior e alcuni altri soggetti interessati.

In questo quadro, tenuto altresì conto dello stato di progressione delle attività implementative dell'operazione di ristrutturazione, è ragionevole ritenere che, nonostante la non comune complessità dell'*iter* implementativo, sussistano tutte le condizioni per poter portare a termine l'operazione di ristrutturazione contemplata dai suddetti accordi.

Non emergono infatti, allo stato, elementi ostativi rilevanti che potrebbero compromettere il buon esito dell'operazione stessa.

Un approccio prudentiale da parte del Consiglio di Amministrazione impone tuttavia di evidenziare la sussistenza delle seguenti circostanze: (a) il fatto che il perfezionamento dell'operazione richieda tuttora vari e complessi passaggi tecnici, contrattuali e societari da eseguirsi nell'ambito di diverse giurisdizioni, (b) la ricorrenza della fattispecie di cui all'articolo 2447 cod. civ. in capo alla Capogruppo e (c) la necessità che non si verifichi alcuna delle condizioni suscettibili di dar luogo a risoluzione o recesso dagli accordi commerciali raggiunti.

Con riferimento agli aspetti sopra indicati il Consiglio evidenzia quanto segue:

- quanto alla complessità dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione della Società rileva che la stessa è stata elaborata, analizzata e valutata sotto i vari profili legali, finanziari e contabili con l'ausilio di autorevoli *advisor* operativi nelle diverse giurisdizioni coinvolte, i quali hanno all'uopo fornito pareri e consulenze scritte sugli aspetti di rilievo. Alla luce di quanto sopra si ritiene che la principale alea dipenda dall'effettiva fase di esecuzione, il cui risultato non può essere determinato *ex ante*;
- quanto alla ricorrenza della fattispecie di cui all'articolo 2447 cod. civ., il Consiglio di Amministrazione, confortato da analisi economiche e contabili, oltre che di natura legale, ritiene che la fusione di Lighthouse in Seat, successiva all'esecuzione dell'operazione di *equitisation* delle Obbligazioni Lighthouse, avrà efficacia sanante della situazione ex articolo 2447 cod. civ. (e, conseguentemente, della posizione di patrimonio netto negativo, come da ultimo accertata alla data del 30 giugno 2012) e consentirà alla Società, una volta ristrutturata, di svolgere l'attività in una logica di continuità aziendale;



- infine, si rileva che non sono noti al Consiglio di Amministrazione della Società eventi o circostanze che potrebbero determinare la risoluzione e/o il recesso dagli accordi contrattuali rilevanti e ciò è ancor più confortato dal fatto che tutti gli interlocutori stanno lavorando fattivamente al fine di dare esecuzione all'operazione in corso.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto sopra esposto, ha dunque acquisito la ragionevole aspettativa che l'operazione di ristrutturazione in corso possa verosimilmente essere completata in tempi ragionevoli e tali da consentire l'auspicato riequilibrio finanziari del Gruppo.

Si continua pertanto ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della presente relazione semestrale al 30 giugno 2012.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Massimo Cristofori, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statement"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a: piani di investimento, performance gestionali future, obiettivi di crescita in termini di ricavi e di risultati, globali e per aree di business, posizione finanziaria netta ed altri aspetti delle attività del Gruppo. I forward-looking statement hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

I risultati conseguiti dal Gruppo nel primo semestre del 2012 saranno illustrati durante la conference call che si terrà il 7 agosto 2012, alle ore 15.00 CET.

Comunicazione Seat Pagine Gialle

Tel. +39.011.435.3030 – fax +39.011.435.3040

Comunicazione.stampa@seat.it

Investor Relations Seat Pagine Gialle +39.011.435.2600

Investor.relations@seat.it

Affari Legali e Societari Seat Pagine Gialle

ufficio.societario@seat.it

Barabino & Partners: Tel.+39 02 72.02.35.35 - Mob +39 331. 57.45.171

Federico Vercellino – f.vercellino@barabino.it

www.seat.it



Si segnala che, Telegate AG ha avviato nel corso del primo semestre 2012 il processo di vendita delle proprie controllate 11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U. e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L., attive nel mercato spagnolo, con l'obiettivo di focalizzarsi sul proprio business tedesco. Conseguentemente i risultati economici e finanziari del primo semestre 2012 ed i valori patrimoniali di fine periodo di tali società sono stati riclassificati tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", in linea con le disposizioni dell'IFRS 5. Sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre e all'esercizio 2011, rispetto a quanto suo tempo pubblicato

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Conto economico consolidato riclassificato

| | 1^semestre | 1^semestre | Variazioni | | Esercizio 2011 rideterminato |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------|------------------------------------|
| | 2012 | 2011 rideterminato | Assolute | % | |
| (milioni di euro) | | | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 451,4 | 428,6 | 22,8 | 5,3 | 948,0 |
| Costi per materiali e servizi esterni | (167,6) | (164,9) | (2,7) | | (359,7) |
| Costo del lavoro | (88,5) | (88,9) | 0,4 | | (178,5) |
| Margine operativo lordo (MOL) | 195,3 | 174,8 | 20,5 | 11,7 | 409,8 |
| <i>% sui ricavi</i> | 43,3% | 40,8% | | | 43,2% |
| Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri | (29,7) | (22,7) | (7,0) | | (38,4) |
| Proventi ed oneri diversi di gestione | (1,9) | (2,0) | 0,1 | | (1,8) |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 163,7 | 150,1 | 13,6 | 9,1 | 369,6 |
| <i>% sui ricavi</i> | 36,3% | 35,0% | | | 39,0% |
| Ammortamenti e svalutazioni operative | (25,2) | (29,8) | 4,6 | | (62,1) |
| Ammortamenti e svalutazioni extra-operative | (14,9) | (19,0) | 4,1 | | (698,9) |
| Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione | (57,5) | (8,4) | (49,1) | | (41,1) |
| Risultato operativo (EBIT) | 66,1 | 92,9 | (26,8) | (28,9) | (432,5) |
| <i>% sui ricavi</i> | 14,6% | 21,7% | | | (45,6%) |
| Oneri finanziari netti | (75,5) | (129,5) | 54,0 | | (268,4) |
| Utile (Perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto | - | - | - | | (0,4) |
| Risultato prima delle imposte | (9,4) | (36,6) | 27,2 | 74,4 | (701,3) |
| Imposte sul reddito | (17,1) | 4,5 | (21,6) | | (87,3) |
| Utile (Perdita) da attività in funzionamento | (26,5) | (32,1) | 5,7 | 17,6 | (788,6) |
| Utile (Perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute | (0,5) | - | (0,5) | | (0,4) |
| Utile (perdita) del periodo | (27,0) | (32,1) | 5,1 | 15,9 | (789,0) |
| - di cui di competenza del Gruppo | (26,8) | (32,6) | 5,8 | | (789,8) |
| - di cui di competenza dei Terzi | (0,2) | 0,5 | (0,7) | | 0,8 |



Gruppo SEAT Pagine Gialle

Conto economico complessivo consolidato

| | | 1^semestre 2012 | 1^semestre 2011 | Variazioni | Esercizio 2011 |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------|--------------------|---------------|-------------------|
| (milioni di euro) | | | | | |
| Utile (perdita) del periodo | (A) | (27,0) | (32,1) | 5,1 | (789,0) |
| Utili (perdite) per contratti "cash flow hedge" | | 1,6 | 7,4 | (5,8) | 11,0 |
| Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere | | (0,8) | 1,0 | (1,8) | (0,1) |
| Utili (perdite) attuariali | | (3,7) | 2,4 | (6,1) | (2,7) |
| Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale | (B) | (2,9) | 10,8 | (13,7) | 8,2 |
| Totale utile (perdita) complessiva del periodo | (A + B) | (29,9) | (21,3) | (8,6) | (780,8) |
| - di cui di competenza del Gruppo | | (29,7) | (21,8) | (7,9) | (781,6) |
| - di cui di competenza dei Terzi | | (0,2) | 0,5 | (0,7) | 0,8 |

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato riclassificato

| | | Al 30.06.2012 | Al 31.12.2011 | Variazioni | Al 30.06.2011 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|----------------|----------------|---------------|----------------|
| (milioni di euro) | | | | | |
| Goodwill e customer data base | | 1.937,2 | 1.951,9 | (14,7) | 2.630,5 |
| Altri attivi non correnti (*) | | 170,3 | 175,2 | (4,9) | 204,9 |
| Passivi non correnti | | (56,2) | (58,5) | 2,3 | (58,0) |
| Capitale circolante | | 15,6 | 79,2 | (63,6) | 63,4 |
| Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute | | 2,1 | (0,3) | 2,4 | (0,3) |
| Capitale investito netto | | 2.069,0 | 2.147,5 | (78,5) | 2.840,5 |
| Patrimonio netto del Gruppo | | (599,0) | (568,8) | (30,2) | 192,3 |
| Patrimonio netto di Terzi | | 12,6 | 13,7 | (1,1) | 13,3 |
| Totale patrimonio netto | (A) | (586,4) | (555,1) | (31,3) | 205,6 |
| Indebitamento finanziario netto | | 2.674,6 | 2.734,2 | (59,6) | 2.682,5 |
| Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge" | | (19,2) | (31,6) | 12,4 | (47,6) |
| Indebitamento finanziario netto "contabile" | (B) | 2.655,4 | 2.702,6 | (47,2) | 2.634,9 |
| Totale | (A+B) | 2.069,0 | 2.147,5 | (78,5) | 2.840,5 |

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita".



Gruppo SEAT Pagine Gialle

Flussi finanziari consolidati

| (milioni di euro) | 1^semestre 2012 | 1^semestre 2011 rideterminato | Variazioni | Esercizio 2011 rideterminato |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------------------------|-------------------|---------------------------------------------|
| Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 163,7 | 150,1 | 13,6 | 369,6 |
| Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative | (1,4) | (0,8) | (0,6) | (2,0) |
| Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo | 12,3 | 70,7 | (58,4) | 56,5 |
| (Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*) | (3,3) | (11,1) | 7,8 | (11,7) |
| Investimenti industriali | (17,4) | (20,5) | 3,1 | (47,8) |
| Free cash flow operativo | 153,9 | 188,4 | (34,5) | 364,6 |
| Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti | 1,6 | (112,8) | 114,4 | (162,9) |
| Pagamento di imposte sui redditi | (2,4) | (5,3) | 2,9 | (94,0) |
| Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione | (28,2) | (15,0) | (13,2) | (33,7) |
| Distribuzione di dividendi | (1,5) | (2,2) | 0,7 | (2,2) |
| Effetto cambi ed altri movimenti | (63,8) | (4,5) | (59,3) | (75,0) |
| Variazione dell'indebitamento finanziario netto | 59,6 | 48,6 | 11,0 | (3,2) |

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari derivanti dagli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

Gruppo SEAT Pagine Gialle
Infomazioni per Area di Business

| (milioni di euro) | | Directories Italia | Directories UK | Directory Assistance | Altre Attività | Totale Aggregato | Elisioni e altre rettifiche | Totale Consolidato |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|--------------------|----------------|----------------------|----------------|------------------|-----------------------------|--------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1° semestre 2012 | 367,3 | 24,3 | 49,8 | 20,4 | 461,8 | (10,4) | 451,4 |
| | 1° semestre 2011 rideterminato | 335,5 | 26,0 | 56,4 | 20,7 | 438,6 | (10,0) | 428,6 |
| | Esercizio 2011 rideterminato | 748,5 | 60,9 | 111,2 | 49,2 | 969,8 | (21,8) | 948,0 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 1° semestre 2012 | 190,0 | (2,2) | 6,7 | 0,2 | 194,7 | 0,6 | 195,3 |
| | 1° semestre 2011 rideterminato | 164,6 | 0,5 | 9,0 | 0,4 | 174,5 | 0,3 | 174,8 |
| | Esercizio 2011 rideterminato | 379,8 | 7,0 | 16,5 | 5,7 | 409,0 | 0,8 | 409,8 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) | 1° semestre 2012 | 161,8 | (3,1) | 5,2 | (0,2) | 163,7 | | 163,7 |
| | 1° semestre 2011 rideterminato | 143,6 | (0,4) | 6,8 | 0,1 | 150,1 | | 150,1 |
| | Esercizio 2011 rideterminato | 345,9 | 4,6 | 13,8 | 5,2 | 369,5 | 0,1 | 369,6 |
| Risultato operativo (EBIT) | 1° semestre 2012 | 87,7 | (18,2) | (0,6) | (2,7) | 66,2 | (0,1) | 66,1 |
| | 1° semestre 2011 rideterminato | 112,8 | (18,3) | 0,7 | (2,3) | 92,9 | | 92,9 |
| | Esercizio 2011 rideterminato | (402,9) | (21,4) | (8,8) | 0,5 | (432,6) | 0,1 | (432,5) |
| Totale attività | 30 giugno 2012 | 2.751,6 | 44,6 | 176,7 | 41,7 | 3.014,6 | (46,0) | 2.968,6 |
| | 30 giugno 2011 | 3.463,8 | 67,2 | 208,2 | 45,2 | 3.784,4 | (89,6) | 3.694,8 |
| | 31 dicembre 2011 | 2.700,5 | 57,4 | 187,2 | 48,0 | 2.993,1 | (66,4) | 2.926,7 |
| Totale passività | 30 giugno 2012 | 3.458,5 | 76,0 | 63,5 | 25,2 | 3.623,2 | (68,1) | 3.555,1 |
| | 30 giugno 2011 | 3.397,3 | 85,7 | 74,9 | 37,1 | 3.595,0 | (105,9) | 3.489,1 |
| | 31 dicembre 2011 | 3.378,5 | 66,7 | 70,4 | 37,4 | 3.553,0 | (71,2) | 3.481,8 |
| Capitale investito netto | 30 giugno 2012 | 1.995,3 | (12,7) | 77,9 | 15,4 | 2.075,9 | (6,9) | 2.069,0 |
| | 30 giugno 2011 | 2.734,5 | 8,9 | 88,6 | 15,2 | 2.847,2 | (6,7) | 2.840,5 |
| | 31 dicembre 2011 | 2.060,6 | 4,7 | 74,4 | 14,7 | 2.154,4 | (6,9) | 2.147,5 |
| Investimenti industriali | 1° semestre 2012 | 11,6 | 2,0 | 1,6 | 2,3 | 17,5 | (0,1) | 17,4 |
| | 1° semestre 2011 rideterminato | 14,6 | 1,5 | 2,5 | 1,8 | 20,4 | 0,1 | 20,5 |
| | Esercizio 2011 rideterminato | 37,0 | 3,3 | 3,0 | 4,6 | 47,9 | (0,1) | 47,8 |
| Forza lavoro media | 1° semestre 2012 | 1.065 | 636 | 1.429 | 335 | 3.465 | | 3.465 |
| | 1° semestre 2011 rideterminato | 1.027 | 630 | 1.818 | 333 | 3.808 | | 3.808 |
| | Esercizio 2011 rideterminato | 1.029 | 620 | 1.767 | 339 | 3.755 | | 3.755 |
| Agenti di vendita (numero medio) | 1° semestre 2012 | 1.196 | | | 51 | 1.247 | | 1.247 |
| | 1° semestre 2011 | 1.406 | | 2 | 43 | 1.451 | | 1.451,0 |
| | Esercizio 2011 | 1.350 | | 1 | 46 | 1.397 | | 1.397 |